A.N.E.A. S.r.l.

REGOLAMENTO INTERNO PER LE ASSEGNAZIONI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, D. LGS. N. 36/2023

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

INDICE

PREMESSA ... 3
Art. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE ... 4
Art. 2 PRINCIPI ... 4
Art. 3 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO DEGLI APPALTI ... 5
Art. 4 PROGRAMMAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI ... 5
Art. 5 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE ... 6
Art. 6 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 140.000,00 E DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 150.000,00 6
Art. 7 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 140.000,00 E INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE E DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 150.000,00 E INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE . 7
Art. 8 PRINCIPIO DI ROTAZIONE ... 8
Art. 9 COMPITI DEL RUP ... 9
Art. 10 ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA PROGRAMMATA ... 10
Art. 11 ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA NON PROGRAMMATA ... 10
Art. 12 DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI CHE IL RUP DEVE TRASMETTERE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA ... 11
Art. 13 DURATA DEI CONTRATTI E PROROGHE ... 11
Art. 14 CONFLITTO DI INTERESSI ... 11
All.1 DICHIARAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI ... 12

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

PREMESSA

Il presente "*Regolamento interno per le assegnazioni di lavori, forniture, servizi inferiori alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50, comma 5, d. lgs. n. 36/2023*" di A.N.E.A. S.r.l. (di seguito ANEA), concordemente a quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia, definisce principi, criteri e regole applicate da ANEA per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di appalto di importo massimo stimato inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Ex art. 21 dello Statuto Societario, il Regolamento è adottato con il seguente iter autorizzativo:

- Parere preventivo Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo di Città Metropolitana di Napoli (Protocollo nr: 103562 - del 10/07/2024).
- Approvazione Assemblea dei Soci del 11.07.2024.

Per quanto qui non espressamente previsto si fa rinvio al Codice Civile, al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed alla normativa di legge in materia.

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

Art. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente "*Regolamento interno per le assegnazioni di lavori, forniture, servizi inferiori alla soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 50, comma 5, d. lgs. n. 36/2023*" (di seguito "Regolamento") disciplina:

a) la programmazione degli interventi pubblici ANEA, società *in house providing* della Città Metropolitana di Napoli (di seguito CMNA), da realizzare mediante l'affidamento di contratti per l'esecuzione di servizi, forniture e lavori;

b) principi, criteri e regole applicate da ANEA per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di appalto di importo massimo stimato inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito "Codice"). Per importo massimo stimato dell'appalto si intende l'importo a base di gara incrementato delle seguenti opzioni: proroghe, modifiche o rinnovi contrattuali;

c) le seguenti materie che il Codice riserva all'autoregolamentazione delle Stazioni Appaltanti:

i. ai sensi dell'art. 16, co. 4 del Codice, l'adozione di misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e per la vigilanza sul rispetto degli adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 16 del Codice;

ii. ai sensi dell'art. 49, co. 3 del Codice, la ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico ai fini dell'applicazione del principio di rotazione.

Norma di rinvio

2. Per tutto quanto non regolato dal presente Regolamento si rimanda al Codice Civile, al Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e, in generale, alla normativa vigente.

3. Il Regolamento si intende automaticamente aggiornato in caso di modifica delle disposizioni normative citate nel testo.

4. Formano parte integrante e sostanziale del presente Regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in materia di applicazione delle misure di prevenzione dei rischi ex legge n. 190/2012 relativi ai contratti pubblici, le disposizioni del Codice di Comportamento, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia da ANEA.

L'Organo Amministrativo

5. L'Organo Amministrativo è il soggetto aziendale che ha potere di spesa e, in generale, poteri a valenza esterna. ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Art. 2 PRINCIPI

I principi del Codice

1. Le procedure di acquisizione disciplinate dal presente Regolamento sono soggette ai principi generali contenuti nel Libro I, Parte I, Titolo I e di cui agli artt. 13, 19, 20 e 49 del Codice:

a) **Principio del risultato**, in base al quale ANEA persegue il risultato da raggiungere nell'affidamento ed esecuzione dei contratti di appalto in modo tempestivo, efficiente e nel miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. Il principio del risultato è il criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto ma in ogni caso deve sempre essere coniugato con i principi di **legalità**, **trasparenza** e **concorrenza**;

b) **Principio della fiducia**, in base al quale ANEA, nell'attribuzione e nell'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici, opera sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

c) **Principio dell'accesso al mercato**, in base al quale ANEA favorisce l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

d) **Principio di buona fede e di tutela dell'affidamento**, che comporta che nelle procedure di aggiudicazione o di affidamento ANEA e gli operatori economici si comportino reciprocamente nel rispetto dei principi del Codice;

e) **Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale**, secondo il quale se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali;

f) **Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione**, in base al quale i contratti pubblici non possono essere affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice;

g) **Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali**, in base al quale al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

h) **Prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi sia nella fase di svolgimento della procedura di selezione sia nella fase di esecuzione del contratto**, che comportano l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate;

i) **Principio dell'unicità dell'invio**: ciascun dato relativo a programmazione, alle procedure di affidamento e alla realizzazione di contratti pubblici viene fornito una sola volta a un solo sistema informativo;

j) **Trasparenza e pubblicità legale**, che impongono la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure.

Tutela delle PMI

2. ANEA tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni stabilendo requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese.

Obblighi di trasparenza

3. Gli atti relativi all'intero ciclo di vita dei contratti sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dagli articoli 20 e segg. del Codice.

Art. 3 DIVIETO DI FRAZIONAMENTO DEGLI APPALTI

1. Ai sensi dell'art. 14, co. 6 del Codice, nessuna acquisizione di lavori, servizi o forniture, in generale nessuna prestazione omogenea può essere frazionata artificiosamente al fine di eludere la disciplina del Codice per ottenere appalti di minor valore tali da poter essere aggiudicati con procedure meno competitive. Il frazionamento artificioso degli appalti determina una sistematica violazione dei principi di rotazione, di concorrenza e di efficienza ed economicità che guidano il buon andamento dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche.

2. Un appalto non può essere frazionato tranne quando sussistano ragioni oggettive ed evidenti motivi tecnici che dovranno essere esplicitati in apposita relazione redatta dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito **RUP**).

3. In ogni caso, il frazionamento di un appalto non può essere giustificato con la mancanza di programmazione. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, ANEA si impegna a prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo, accorpando le prestazioni tra loro omogenee.

Art. 4 PROGRAMMAZIONE DELLE ACQUISIZIONI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI

Principi generali

1. La programmazione è espressione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, in quanto fase decisiva per la determinazione del quadro delle esigenze, per la valutazione delle strategie di approvvigionamento, per l'ottimizzazione delle risorse e per il controllo delle fasi gestionali che implicano significativi impegni di spesa.

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

2. La programmazione delle acquisizioni di forniture, servizi e lavori in ANEA consiste nell'elaborazione di un piano dei fabbisogni relativi alle attività produttive da eseguire per la CMNA e al funzionamento generale dell'azienda, in ordine ai quali sono da prevedere affidamenti di contratti per forniture, servizi e lavori.
3. La programmazione è espressa e formalizzata in un documento denominato **Programma Triennale delle Acquisizioni** (di seguito Programma), dall'orizzonte temporale biennale, con dettaglio annualizzato e annualmente aggiornato, in ogni caso collegato alla durata e alle scadenze dei contratti *in house providing* di cui ANEA è affidataria.
4. Le finalità del Programma sono:
a) rappresentare con chiarezza e trasparenza il quadro esigenziale dell'azienda;
b) gestire le esigenze di approvvigionamento in maniera aggregata prevenendo il frazionamento degli appalti;
c) porre le condizioni che consentono di procedere alle acquisizioni in modo efficiente ed efficace;
d) razionalizzare la spesa in accordo agli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'azienda.

Art. 5 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

1. Ai sensi dell'art. 50, co. 1 del Codice, ANEA procede all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:

Lavori	Servizi e Forniture
Fino a 150.000 € *Affidamento diretto anche tramite elenchi o albi della S.A.*	Fino a 140.000 € *Affidamento diretto anche tramite elenchi o albi della S.A.*
150.000 – 1.000.000 € *Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di 5 OE*	140.000 – 221.000 € *Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di 5 OE*
1.000.000 – 5.382.000 € *Procedura negoziata senza bando, previa consultazione di 10 OE*	

2. Nel caso in cui sussista una convenzione/accordo quadro Consip/Mepa, ANEA è obbligata ad aderirvi, con possibilità di deroghe solo se adeguatamente motivate dalla maggiore convenienza, in termini quali/quantitativi, del ricorso alla gara autonoma; in tal caso, la convenienza va valutata tramite una comparazione dei costi da effettuarsi prima dell'indizione della gara.

Decisione della procedura da adottare

3. Come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE e chiarito dalla Circolare M.I.T. del 20/11/2023, n. 298, per gli affidamenti di cui al precedente comma 1 è fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui agli artt. 70 e segg. del Codice.
4. Qualora il RUP appuri l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie del sopra soglia. L'assenza di un interesse transfrontaliero certo deve essere attestata dal RUP e riferita nella decisione/determina a contrarre.
5. In ogni caso, il RUP, ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. g) dell'Allegato I.2 del Codice e in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice, decide la procedura ritenuta idonea a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice, al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività.

Art. 6 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 140.000,00 E DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 150.000,00

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 140.000,00 e di lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 ANEA può procedere ad affidamenti diretti, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
2. Per gli affidamenti diretti la determina/decisione a contrarre e quella di affidamento possono essere formalizzate tramite un unico atto che contenga almeno:
a) l'oggetto dell'affidamento;

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

b) CIG
c) l'importo;
d) copertura finanziaria;
e) il RUP/Responsabile nominato;
f) l'operatore economico scelto;
g) la ragioni della scelta dell'affidatario;
h) i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

3. L'affidamento diretto deve avvenire, in ogni caso, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti all'albo di ANEA e a condizioni economiche e/o prestazionali che il RUP valuta come congrue rispetto a quelle praticate nel mercato di riferimento. La scelta viene motivata sulla base di valutazioni che riguardino cumulativamente o alternativamente la qualità del prodotto, le condizioni di consegna, il prezzo o altre circostanze particolari in caso di forniture, e le referenze, la qualità del servizio, la competenza specifica, le condizioni economiche, le modalità di prestazione o altre circostanze particolari in caso di servizi. Le motivazioni della scelta saranno descritte in tabelle comparative che evidenziano i criteri utilizzati.

4. Al fine di valutare le concrete condizioni di mercato e la congruità dei prezzi offerti per le prestazioni richieste, il RUP può adottare qualsiasi modalità per un confronto con le condizioni economiche di mercato, quali ad esempio: richieste di preventivi, preventivi precedentemente acquisiti per prestazioni analoghe, contratti conclusi da altri enti o da altre pubbliche amministrazioni, disamina delle condizioni proposte al pubblico da operatori del settore, risultati di procedure desumibili dalle pubblicazioni sui siti degli enti pubblici, indagine informale effettuata sulla rete, confronto di listini e prezziari normalmente in uso per la categoria merceologica, ecc.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro

5. Ai sensi dell'art. 52 co. 1 del Codice, nel caso di affidamenti diretti inferiori ad euro 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. ANEA verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con le modalità predeterminate di cui al comma seguente.

6. Tenendo conto del numero medio di affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro effettuati in ANEA, le modalità di controllo a campione per la verifica delle autocertificazioni rilasciate dagli operatori economici relativamente alle procedure di affidamento di cui all'art. 50 co. 1 lett. a) e b) del Codice sono le seguenti:
a) il campione da sottoporre al controllo è pari al 20%, arrotondato all'unità superiore, degli operatori economici risultati affidatari di forniture di beni, servizi e lavori per importi inferiori a 40.000,00 euro nell'arco di ogni trimestre;
b) il campione è individuato al termine di ogni trimestre mediante sorteggio;
c) i controlli sul campione individuato vengono avviati entro i primi 7 giorni del mese immediatamente successivo al trimestre di riferimento.

Art. 7 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 140.000,00 E INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE E DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 150.000,00 E INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

1. Per affidamenti di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore ad euro 140.000,00 e inferiore alle soglie europee, ANEA ricorre alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. e) del Codice individuati sulla base di indagini di mercato finalizzate alla raccolta di manifestazioni di interesse, ovvero tramite ricorso ad elenchi di fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

2. Per affidamenti di **lavori** di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro, ANEA ricorre alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del Codice individuati sulla base di indagini di mercato finalizzate alla raccolta di manifestazioni di interesse, ovvero tramite ricorso ad elenchi di fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

3. Per affidamenti di **lavori** di importo pari o superiore ad euro 1 milione di euro e inferiore alle soglie europee, ANEA, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del Codice, ricorre alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del Codice individuati sulla base di indagini di mercato finalizzate alla raccolta di manifestazioni di interesse, ovvero tramite ricorso ad elenchi di fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

4. La procedura prende l'avvio mediante una determina/decisione a contrarre, anche successiva all'indagine di mercato, che deve riportare almeno i seguenti elementi:

a) indicazione dell'interesse pubblico da soddisfare;
b) caratteristiche dei lavori, forniture o servizi da affidare;
c) importo massimo dell'affidamento;
d) copertura finanziaria;
e) procedura che si intende seguire;
f) motivazioni della scelta della procedura;
g) eventuali motivi legati alla volontà di invitare l'aggiudicatario uscente, qualora la procedura preveda in qualche modo una limitazione degli operatori economici aventi i requisiti richiesti;
h) criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
i) principali condizioni contrattuali da inserire nella lettera di invito.

5. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, ANEA utilizza indagini di mercato tramite avviso di manifestazione di interesse o elenchi di operatori economici. Non utilizza il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori.

6. Per gli affidamenti di cui al presente articolo, ANEA procede all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, co. 2 del Codice.

7. In casi debitamente motivati è facoltà di ANEA non richiedere la garanzia definitiva (es. per prestazioni standardizzate, prestazioni di immediata esecuzione, ecc.). Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

8. La trasparenza delle procedure del presente articolo viene garantita secondo quanto previsto dall'art.50 del Codice.

Art. 8 PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Principio di rotazione e fasce di valore economico

1. ANEA è tenuta al rispetto del principio di rotazione per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sia nel caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) che nel caso di procedure negoziate ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c), d) ed e).

2. Al fine di garantire la libera concorrenza e la parità di trattamento negli affidamenti si applica la suddivisione per fasce di valore economico di cui alla tabella seguente:

	FASCE DI VALORE (in Euro)				
	FASCIA 1	**FASCIA 2**	**FASCIA 3**	**FASCIA 4**	**FASCIA 5**
Forniture e servizi	da 5.000,00	da 40.000,00	da 80.000,00	da 140.000,00	
	a 39.999,99	a 79.999,99	a 139.999,99	a soglia europea per l'affidamento diretto	
Lavori	da 5.000,00	da 40.000,00	da 80.000,00	da 150.000,00	da 1.000.000,00 e fino alla soglia europea per l'affidamento diretto
	a 39.999,99	a 79.999,99	a 149.999,99	a 999.999,99	

3. È vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti:

a) abbiano oggetto rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
b) rientrino nella medesima fascia di importo.
4. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata mediante il ricorso a:
a) arbitrari frazionamenti;
b) ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
c) alternanza sequenziale di affidamenti diretti agli stessi operatori economici;
d) affidamenti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di affidamento;
e) a motivo esclusivo dell'esigenza di realizzare un progetto in tempi celeri, incompatibili con lo svolgimento un'indagine di mercato e di una procedura negoziata.

Esclusioni e deroghe

5. Nel caso in cui la procedura negoziata di cui all'art. 50 comma 1 lett. c), d), e) del Codice, sia preceduta da avviso di manifestazione di interesse, ANEA non applica il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
6. Il principio di rotazione non si applica, inoltre, agli ordini effettuati a valle di accordi quadro e/o contratti a consumo stipulati secondo le norme del Codice, salvo diversa previsione all'interno degli stessi. Qualora più acquisti della medesima tipologia si ripetano nel tempo, i RUP saranno sollecitati per una migliore programmazione, al fine di stipulare accordi quadro e/o contratti a consumo.
7. È ammessa la deroga al principio di rotazione nei seguenti casi:
a) negli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
b) in ragione delle seguenti tre condizioni congiunte: particolarità della struttura del mercato, effettiva assenza di alternative ed effettiva accurata esecuzione del precedente contratto. In tal caso è necessario che la determina/decisione di contrarre contenga una specifica motivazione che giustifichi la suddetta deroga e che tenga conto dell'aspettativa desunta dal grado di soddisfazione maturato in precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, rispetto dei tempi e costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, nonché dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Art. 9 COMPITI DEL RUP

1. Ferme restando le competenze e i poteri dell'Organo Amministrativo e/o del Direttore, la figura e le funzioni del RUP sono disciplinate all'art. 15 e dall'Allegato I.2 del Codice.
2. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e coordina il processo realizzativo nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata.
3. In particolare, il RUP:
a) provvede all'acquisizione del CIG;
b) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
c) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, co. 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
d) effettua la verifica della documentazione amministrativa;
e) vigila sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori nella fase di esecuzione; e, in generale:
f) svolge i compiti comuni a tutti i contratti e le fasi elencati nell'art. 6 dell'Allegato I.2 del Codice;
g) svolge i compiti per la fase dell'affidamento elencati nell'art. 7 dell'Allegato I.2 del Codice;
h) svolge i compiti per la fase dell'esecuzione elencati nell'art. 8 dell'Allegato I.2 del Codice; e, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 così richiamata dall'art. 12, lett. a) del Codice:
i) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento da parte dell'Organo Amministrativo e/o del Direttore;
j) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria;
k) trasmette gli atti all'Organo Amministrativo e/o al Direttore per l'adozione del provvedimento finale che non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal RUP se non indicandone la motivazione

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

nel provvedimento finale.

4. Ai sensi dell'art. 15, co. 5, del Codice nonché dell'art. 6, co. 3, art. 7, co. 2, art. 8, co. 5 dell'Allegato I.2 del Codice, il RUP, oltre a svolgere tutti i compiti previsti dall'art. 15 e dall'Allegato I.2 del Codice, esercita tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del Codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico, alla fase di affidamento e alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 10 ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA PROGRAMMATA

1. Le procedure previste nel Programma vengono attivate dal RUP indicato nel programma medesimo.
2. Prima di attivare una procedura prevista nel Programma, il RUP ne dà avviso all'Organo Amministrativo e/o al Direttore al fine di ottenerne il visto.
3. Ottenuto il visto, il RUP trasmette al **RAM** (Responsabile Amministrazione) i dati, le informazioni e i documenti di cui all'art. 12 del presente Regolamento.

Art. 11 ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA NON PROGRAMMATA

Richiesta di autorizzazione all'Organo Amministrativo

1. L'avvio di una procedura non prevista nel Programma può essere richiesta dal Responsabile dell'unità organizzativa (Settore) di seguito denominato **RUO** nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare mediante un contratto che ha ad oggetto la fornitura di beni o servizi o lavori.
2. Il RUO formula una richiesta ufficiale all'Organo Amministrativo e/o al Direttore indicando:

a) l'oggetto dell'intervento pubblico e l'esigenza di affidare un contratto per la sua realizzazione, ovvero l'acquisizione di beni o di un servizio o di lavori;

b) la stima della spesa necessaria;

c) l'esito della verifica sulla copertura finanziaria di cui ai successivi commi 5 e segg.

3. Se l'importo è superiore ai 10.000,00 euro, ANEA dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell' art. 11.3 dello Statuto sociale, in Assemblea dei soci.
4. Se l'importo è pari o superiore a 140.000,00 euro per servizi o forniture o 150.000,00 euro per lavori, in ogni caso e fatti salvi i casi di urgenza, sarà necessario modificare il Programma inserendovi la fornitura o il servizio o i lavori.

Verifica della copertura finanziaria

5. Il **RUO** acquisisce la verifica della copertura finanziaria dal **RAM**.
6. Il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione (RAM), con la verifica della copertura finanziaria, appura:

a) che la spesa prevista è allineata ai conti previsionali del Piano Industriale ovvero del Programma triennale di previsione (Piano pubblicato sul sito aziendale, sezione "Società Trasparente", percorso *Disposizioni generali Atti generali Documenti di programmazione strategico-gestionale*);

b) che la spesa è coerente con le indicazioni degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento impartite dalla CMNA ai sensi dell'art. 19, co. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (obiettivi pubblicati sul sito aziendale, sezione "Società Trasparente", percorso *Bilanci Provvedimenti*);

c) che sussiste la possibilità dell'azienda di sostenere il debito con il contraente in termini di capacità finanziaria nel breve e medio termine.

7. La verifica della copertura finanziaria costituisce atto istruttorio della procedura e l'esito positivo deve essere indicato nella determina/decisione a contrarre.

Autorizzazione all'avvio del procedimento e nomina del Responsabile Unico del Progetto

8. l'Organo Amministrativo e/o il Direttore riceve la richiesta del RUO, la valuta e, se il caso, decide l'avvio del procedimento apponendo autorizzazione e nominando il RUP per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 15, co. 1 del Codice.
9. È nominato RUP, preferibilmente, il Responsabile dell'unità organizzativa nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare, provvisto dei requisiti professionali, in conformità all'allegato I.2 al Codice, e che non si trova in situazione di conflitto di interessi e non è destinatario di procedimento penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione.
10. In ogni caso, il RUP è nominato tra i dipendenti di ruolo, anche con qualifica non apicale, purché in possesso dei requisiti richiesti dal Codice.

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

11. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Avvio della procedura

12. Acquisita l'autorizzazione dell'Organo Amministrativo e/o del Direttore, il RUP nominato trasmette al RAM la verifica della copertura finanziaria, nonché i dati, le informazioni e i documenti di cui all'art. 12 del presente Regolamento.

Art. 12 DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI CHE IL RUP DEVE TRASMETTERE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. Il RUP, ai fini del corretto e tempestivo svolgimento di una procedura, oltre gli elementi minimi della decisione a contrarre di cui all'art. 6, co. 2, e all'art. 7, co. 4 del presente Regolamento, deve trasmettere al RAM:

− **per le prestazioni di lavori**: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo redatti secondo le norme prescrittive di cui all'Allegato I.7 del Codice; il quadro economico, il disciplinare descrittivo e prestazionale nonché le relazioni e gli elaborati grafici di cui all'Allegato I.7 del Codice; lo schema di contratto e capitolato speciale d'appalto di cui all'art. 32 dell'Allegato I.7 del Codice;

− **per le prestazioni di forniture e servizi**: lo schema di contratto e il capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di progettazione ai sensi dell'art. 41, co. 12 del Codice è articolata in un unico livello e deve avere i contenuti minimi definiti nell'Allegato I.7 del Codice.

− **in ogni caso**: la verifica e l'atto di validazione della progettazione.

Art. 13 DURATA DEI CONTRATTI E PROROGHE

1. I contratti devono avere termini e durata certi e non possono contenere clausole che ne prevedano la proroga tacita.
2. La proroga di un contratto può essere disposta solo ai sensi dell'art. 120, co. 10 del Codice.
3. La proroga tecnica dei contratti pubblici ha carattere eccezionale e di temporaneità, essendo uno strumento volto esclusivamente ad assicurare una data prestazione in favore ANEA nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara. In ogni caso, la proroga tecnica va prevista nella documentazione di gara, così come le proroghe, le modifiche e i rinnovi.
4. È fatto divieto dell'utilizzo reiterato della proroga tecnica, che si traduce in una fattispecie di affidamento senza gara.
5. In ogni caso i contratti devono contenere la clausola di divieto di cessione, totale o parziale, del contratto medesimo, pena la nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Art. 14 CONFLITTO DI INTERESSI

1. I soggetti che intervengono nella fase di affidamento o esecuzione dei contratti pubblici con compiti funzionali che implicano l'esercizio della funzione amministrativa (RUP, direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione**,** commissari di gara, coordinatore per la sicurezza, collaudatori/soggetti competenti alla verifica di conformità, ecc.), con esclusione quindi di mansioni meramente materiale o d'ordine., all'atto del conferimento dell'incarico rilasciano un'apposita dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi.
2. La dichiarazione viene rilasciata attraverso la compilazione e la sottoscrizione del modulo allegato al presente Regolamento (**all.1**).
3. La dichiarazione viene allegata all'atto di nomina e conservata unitamente alla documentazione relativa alla singola procedura.
4. La dichiarazione deve essere aggiornata immediatamente in caso di modifiche sopravvenute, comunicando qualsiasi situazione di conflitto di interesse insorta successivamente alla dichiarazione originaria.
5. ANEA provvede alla raccolta, alla registrazione e alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.

*** FINE DEL DOCUMENTO ***

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

All.1 DICHIARAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI

Conflitto d'interessi riferito a singola procedura di gara

Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

(articolo 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013; 6-bis della legge n. 241/90; art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il_____

In riferimento al procedimento: (indicare il nr. pratica/nr. prot./nr. gara/altro identificativo):

_____

_____

_____

_____

assolve al seguente incarico/ruolo:

- □ Dirigente (quale soggetto della Stazione Appaltante che adotta il provvedimento)
- □ Responsabile Unico del Progetto Direttore lavori/ Direttore esecuzione
- □ Commissione di gara (presidente/componente/segretario)
- □ altro (specificare):_____

L'incarico/il ruolo è svolto nell'ambito della seguente fase/seguenti fasi della procedura di gestione del contratto pubblico:

- □ **Programmazione** (Analisi e definizione dei bisogni; Redazione e aggiornamento strumenti programmazione)
- □ **Progettazione della gara** (Progettazione prestazione contrattuale; Verifica e validazione del progetto; Nomina coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione; Consultazioni preliminari di mercato; Nomina RUP; Scelta tipologia contrattuale; Determinazione importo contratto; Scelta procedura di aggiudicazione; Individuazione elementi essenziali del contratto, predisposizione documentazione di gara, definizione dei requisiti di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei elementi di valutazione dell'offerta in caso di OEPV(offerta economicamente più vantaggiosa));
- □ **Selezione del contraente** (Pubblicazione del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte; Gestione della documentazione di gara; Nomina commissione di gara; Gestione sedute di gara; Verifica requisiti di partecipazione; Valutazione offerte; Verifica offerte anormalmente basse; Aggiudicazione provvisoria; Gestione elenchi o albi operatori economici)
- □ **Verifica aggiudicazione e stipula contratto** (Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto; Comunicazioni/pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione; Aggiudicazione definitiva; Stipula contratto)
- □ **Esecuzione del contratto** (Nomina direttore lavori/direttore esecuzione; Nomina coordinatore in

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori; Approvazione modifiche/varianti in c.o. al contratto; Autorizzazione al subappalto; Verifica esecuzione contratto; Verifica in materia di sicurezza; Gestione delle riserve; Gestione arbitrato; Gestione transazione; Pagamento acconti)

- □ **Rendicontazione del contratto** (Nomina collaudatore/commissione di collaudo; Rilascio certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione)
- □ **Pagamenti** (gestione dello scadenzario; mandati di pagamento; richieste di pagamento da parte del RUP/DEC)

Il/la sottoscritto/a sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara e di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al responsabile diretto quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti alle sue mansioni e i propri interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, e si impegna ad astenersi dalle relative decisioni e attività qualora ciò sia ritenuto opportuno dal responsabile di appartenenza;
3. di impegnarsi a comunicare qualsiasi situazione di conflitto di interesse che dovesse insorgere successivamente alla presente dichiarazione;
4. di impegnarsi a non usare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti, e inoltre a evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine di ANEA S.r.l. in quanto investita di funzioni strumentali alla pubblica amministrazione della Città Metropolitana di Napoli;
5. di essere a conoscenza del fatto che la mancata dichiarazione di sussistenza di un conflitto di interessi comporta l'insorgere di responsabilità, penali, amministrative e disciplinari.

data_____ Firma del dichiarante_____

(oppure) dichiara di incorrere in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui sopra, per le seguenti ragioni:

_____

_____

_____

_____

ANEA S.r.l.
Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu
Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)

_____

_____

_____

_____

data_____ Firma del dichiarante_____

Sezione riservata al superiore gerarchico nel caso in cui venga dichiarato un conflitto di interessi

In relazione alla segnalazione di potenziale conflitto di interessi del/la sig./ra:_____

di cui sopra, il sottoscritto stabilisce:

- □ di considerarla non sussistente
- □ di considerarla sussistente, per le seguenti ragioni:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Pertanto:

- □ confermo l'assegnazione dell'attività concernente la pratica/l'istruttoria
- □ assegno l'attività concernente la pratica/l'istruttoria ad altro dipendente, individuato nella persona di:

_____

_____

_____

_____

_____

data_____ Firma del dichiarante_____

ANEA S.r.l.

Via Toledo, 317 - 80134 Napoli - tel. + 39 081 409 459 - fax + 39 081 409 957 e-mail : amministrazione@anea.eu – pec: anea@legalmail.it – web: www.anea.eu

Azienda certificata ai sensi della norma UNI 11352:2014 (ESCo)